



COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO

15030 - Via Roma 19 – Rosignano M.to – Tel. 0142/489009 Fax 0142/488959

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 28

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE EX ART. 20 D.L.VO N. 175/2016: DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle **ore 19:00zero** nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

	COGNOME NOME	PRESENTE
1	CHIESA Cesare	Sì
2	GAVIATI Riccardo	Sì
3	RE FRANCESCO	Sì
4	CAPRIOGLIO TOBIA	Sì
5	BO SANDRA	Sì
6	CAPRIOGLIO Simone	Sì
7	COLMI Antonella in Soffiantino	Sì
8	COLOMBARA Daniele	Sì
9	SALVANESCHI LUCA	Sì
	Totale Presenti	9

Presiede il Sindaco **Sig. CHIESA Cesare**.

Partecipa il **Dott. PALMIERI Sante** - **SEGRETARIO COMUNALE** - che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è legale.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n.9 del 16/04/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**annuale entro il 31 dicembre di ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n 24 del 20/09/2017 Ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 decreto Lgs. N. 175/2016"

Dato atto che negli anni successivi il Comune ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati alla presente deliberazione, redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte

dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, codice civile, e seguendo il procedimento di cui all’art. 2437-quater, cod. civ.;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- Di approvare **l'allegato A** alla presente deliberazione redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”;
- di procedere all’invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell’Economia e delle Finanze, attraverso l’apposito applicativo;
- di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l’attuazione di quanto sopra deliberato;
- di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull’attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell’art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
- che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell’apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

STABILISCE INOLTRE

DI DICHIARARE, con votazione separata unanime favorevole resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to: CHIESA Cesare)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to: Dott. PALMIERI Sante)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n 267 – Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n.69)

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.rosignanomonferrato.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì, 29/01/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, art.134,
comma 4,
il giorno 16/12/2025

Lì, 16/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. PALMIERI Sante

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Lì, 29/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. PALMIERI Sante